

Roccat Isku, Kone[+] e Alumic



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/597/roccat-isku-kone-e-alumic.htm>)

Tastiera, mouse e mousepad TOP gamma per un tridente d'attacco

La Tedesca **Roccat** è una nota azienda specializzata nella produzione di periferiche gaming High end come tastiere, mouse, cuffie e accessori, sempre molto innovativa e attenta ai feedback degli utenti avanzati.

Abbiamo già recensito diversi prodotti del brand, dei quali siamo sempre rimasti notevolmente soddisfatti.

Gli articoli prodotti da **Roccat** sono infatti caratterizzati da un buon livello qualitativo, un ottimo rapporto prezzo prestazioni ed un'ergonomia molto ben studiata.

Quest'oggi ci occuperemo di un terzetto di prodotti di recente uscita: una tastiera, un mouse ed un mousepad.

Isku, Kone[+] e Alumic sono i nomi degli articoli che saranno messi sotto la lente d'ingrandimento per evidenziarne i pregi o gli eventuali difetti.

La caratteristica sicuramente più interessante è la possibilità di trasferire eventuali macro dalla tastiera al mouse.

Le macro consentono, in buona sostanza, di raggruppare nella pressione di un solo pulsante comandi che richiedono combinazioni specifiche.

Diverse periferiche gaming offrono la possibilità di creare macro, ma nessun produttore ha inserito nei suoi prodotti, al momento, la possibilità di trasferire in tempo reale le macro stesse da una periferica all'altra.

La comunicazione avviene mediante una tecnologia proprietaria denominata **Roccat Talk**.

Vediamo quindi le caratteristiche principali di questa keyboard:

Tastiera Roccat Isku

La tastiera è costruita in plastica di buona qualità con finiture lucide ed opache ed una splendida retroilluminazione blu regolabile; la connessione al PC avviene per mezzo di un cavo USB con una lunghezza di 1.80mt.

Caratteristiche Principali

- Illuminata in colore azzurro con sei livelli di intensità
- Venti tasti programmabili disposti in tre zone più otto che consentono una doppia programmazione grazie alla tecnologia **Easy-Shift[+]**, per un totale di trentasei macro assegnabili
- Registrazione macro in tempo reale, anche durante l'azione di gioco
- Otto tasti media configurabili
- Tasti medium-height

Scheda Tecnica

Tipologia Prodotto	Tastiera illuminata, 123 tasti anti ghosting avanzato
Tasti dedicati alle Macro	3x Thumbster Keys (T1-T3)
	5x Macro Keys (M1-M5)
	20x Macro Keys addizionali (EasyZone)
Led di stato	5x Leds profile status
	3x Leds di stato (Caps Lock - Easy-Shift[+] - Num Lock)
Polling Rate	1000Hz
Tempo di risposta	1ms
Connessione	USB 2.0 con cavo da 2mt

Mouse Roccat Kone[+]*

Il secondo prodotto presente nella review odierna è l'ultimo mouse prodotto dal brand: il **Kone[+]**.

In possesso anch'esso, come espresso precedentemente, della tecnologia Roccat Talk, è in grado di comunicare con la tastiera e "scambiare" le macro all'occorrenza.

Dispone di otto tasti programmabili che, grazie alla tecnologia **Easy-Shift[+]**, possono replicare fino a ventidue funzioni.

Caratteristiche Principali

- Sensore Laser Pro-Aim da 6000dpi
- Pulsante duplicatore **Easy-Shift[+]**
- Unità di controllo tracking & distance
- Roccat driver e macro manager
- Memoria on board da 576Kb
- Sistema di regolazione del peso (4x5gr)
- Otto Pulsanti
- Piedini d'appoggio a frizione ridotta

Scheda Tecnica

Sensore	Laser R2 Pro Aim 6000dpi
Polling rate	1000Hz
Tempo risposta	1ms
Massima velocità di tracking	16bit data channel - 11750fps - 10,5mp
Accelerazione	30G
Processore	TurboCore 72MHz
Connessione	USB 2.0 con cavo da 2mt

Mouse Pad Roccat Alumic

L'ultimo prodotto che andremo ad analizzare è un accessorio che in molti sottovalutano o al quale non danno la giusta importanza, il mousepad.

Il "tappetino" infatti è l'accessorio che può, senza ombra di dubbio, esaltare le caratteristiche di precisione del nostro mouse.

Il mousepad Alumic presenta una "doppia faccia" in tutti i sensi; le due superfici, infatti, si presentano con una differente scorrevolezza atta ad esaltare la precisione o la velocità di movimento.

Un'anima in alluminio anodizzata conferisce al prodotto la giusta rigidità strutturale e l'impiego di superfici antiscivolo ne esaltano la stabilità .

Caratteristiche Principali

- Mousepad double side: scegliete pure tra velocità e massimo controllo
- Anima in alluminio anodizzato per la massima rigidità e durata nel tempo
- Poggiapolso in gel fornito a corredo
- Sistema d'appoggio anti scivolo per la massima stabilità
- Materiali di alta qualità , misura 331x272mm con uno spessore di 3mm
- Superfici facili da pulire

***n.b. Tutte le informazioni relative al mouse in questione possono essere reperite nella nostra recensione consultabile al seguente indirizzo (<http://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/431/roccat-kone-taito-king-size-mtw.htm>).**

1. Packaging e Bundle

1. Packaging e bundle

↔

Gli imballi dei prodotti in recensione ricalcano tutti il consueto stile che Roccat, ovvero particolari in blu e scritte in bianco su sfondo nero, con un notevole impatto visivo.

Tastiera Roccat Isku

La parte frontale della confezione è caratterizzata da un'immagine del prodotto molto dettagliata contornata dalle principali feature offerte; nella parte posteriore, invece, è riportato l'insieme delle caratteristiche tecniche.

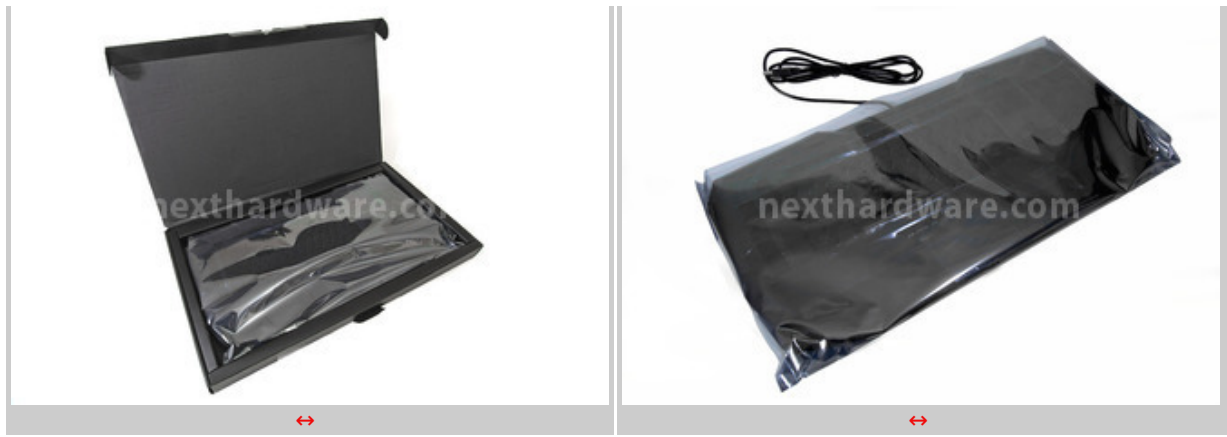
↔



↔

L'imballo così come lo vediamo è soltanto un "cover" poichè il box vero e proprio si trova all'interno.

↔



↔

Se lateralmente la tastiera è ben protetta dagli urti accidentali, non lo è in egual misura sia frontalmente che posteriormente, dove le protezioni presenti sono ridotte al minimo.

↔

Bundle

Gli accessori in dotazione sono racchiusi all'interno di un pratico "libretto" di cartone recante il logo del brand.

In esso troviamo il CD dei drivers, un manuale utente e la ID card dedicata alla registrazione del prodotto



Mousepad Roccat Alumic

Il box del mousepad è costituito da un semplice "blister" che lascia intravedere il prodotto in modo piuttosto chiaro.

Superiormente una cover in cartone stampato in stile Roccat riporta frontalmente un'immagine del prodotto e, in due piccoli riquadri, dei "sample" delle superfici.

Posteriormente vengono riportate le caratteristiche generali dell'articolo.

↔



↔

L'unico accessorio in dotazione è costituito da un comodo poggiapolso in gel.

↔

2. A closer look - Roccat ISKU - Parte Prima

2. A closer look - Roccat Isku - Parte Prima

↔

A questo punto, dopo aver mostrato le confezioni dei prodotti, passiamo ad esaminare le caratteristiche.

↔



↔

Una volta rimossa dall'imballo, la tastiera presenta delle protezioni realizzate con del film plastico adesivo, disposte sulle parti lucide e sul logo del poggiapolsi.

Per quanto possa essere gradevole, a livello estetico, la presenza di parti lucide, ne sottolineiamo l'estrema delicatezza e la tendenza a mostrare in modo evidente le tracce di polvere e di eventuali impronte digitali.

Il primo impatto visivo è notevolmente gradevole anche se il design della tastiera ha un che di Déjà vu.

Le linee squadrate risultano particolarmente aggressive e denotano l'impronta "gaming" del prodotto: ampio e ben dimensionato il poggiapolsi, piacevole il logo apposto su di esso.

↔



↔

Molto interessante la parte posteriore dove sono stati ricavati dei canali specifici per la sistemazione dei cavi.

Particolare attenzione è stata posta alla stabilità , come si nota dai quattro pad in materiale antiscivolo posti agli angoli, dai due supplementari al di sotto della barra spaziatrice e, superiormente, in prossimità dell'uscita del cavo di connessione.

Per la prima volta vediamo come anche i piedini dedicati all'inclinazione siano provvisti di una superficie gommata.

↔



Una panoramica dei tasti di tipo medium height.

3. A closer look - Roccatt ISKU - Parte Seconda

3. A closer look - Roccatt Isku - Parte Seconda

↔

Proseguiamo quindi la nostra analisi addentrando un po' di più in quelle che sono le caratteristiche peculiari di questa tastiera.

↔



↔

La zona sinistra della tastiera è quella dedicata alle macro, la caratteristica che sarà sicuramente più gradita ai gamer.

Il tasto Caps lock è denominato **Easy-Shift[+]** in quanto consente di "switchare" da una una macro all'altra assegnata ai tasti a doppia programmazione che si trovano all'estrema sinistra (M1-M5) ed in basso (T1-T3).

In alto troviamo una fila di cinque led che corrispondono ai cinque profili selezionabili; alla loro destra il tasto REC che corrisponde alla possibilità di registrare macro "on the fly".

↔

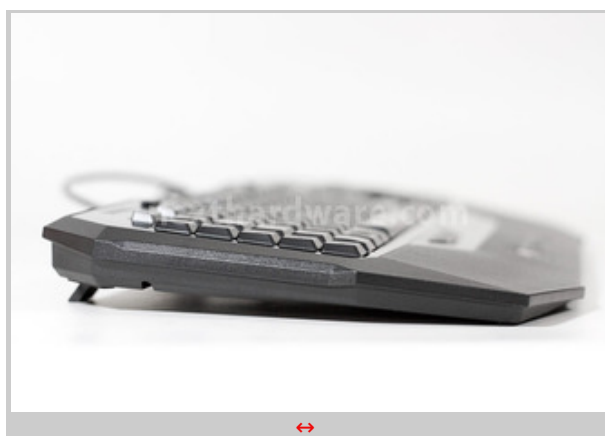


↔

In alto si trovano otto "media key" configurabili ed immediatamente al di sotto troviamo i classici dodici tasti funzione, anch'essi programmabili.

La parte destra della tastiera è configurata in modo standard; in alto troviamo il tasto che serve alla regolazione della luminosità.

↔



↔

Concludiamo con due immagini che ci mostrano il sottile profilo della tastiera ed il connettore USB utilizzato per la connessione al PC.

↔

↔

4. A closer look - Roccat Alumic

4. A closer look - Roccat Alumic

↔

Nelle immagini di seguito vi mostriamo le due "facce" del Roccat Alumic.

↔



↔

La prima, in grigio, corrisponde alla superficie "speed", quella cioè che offre la migliore velocità di scorrimento del mouse; la seconda, denominata "control", riduce la velocità di scorrimento a favore di una maggiore precisione.

Nella prima immagine, accanto al mousepad, vediamo il poggiapolso in gel rivestito nella parte superiore in tessuto e con una superficie antiscivolo presente nella parte inferiore.

Provando ad usarlo, abituati alla posizione standard del polso, avvertiamo un leggero fastidio ed una sensazione di minor controllo sul mouse dovuta, probabilmente, alla mancanza di un periodo di adattamento in uso.

↔



↔

Le immagini soprastanti ci mostrano uno dei quattro supporti d'appoggio in gomma presenti presso ciascun lato ed il sottile profilo dell'anima in alluminio anodizzato che è il cuore del mousepad.

Il metallo è facilmente riconoscibile anche nella prima foto; infatti, ingrandendo l'immagine, è possibile vedere la finitura "spazzolata" dell'anodizzazione.

Un mousepad di questa fattura si rivela notevolmente comodo nell'uso quotidiano, anche perchè non può in alcun modo deformarsi nel tempo.

↔

↔

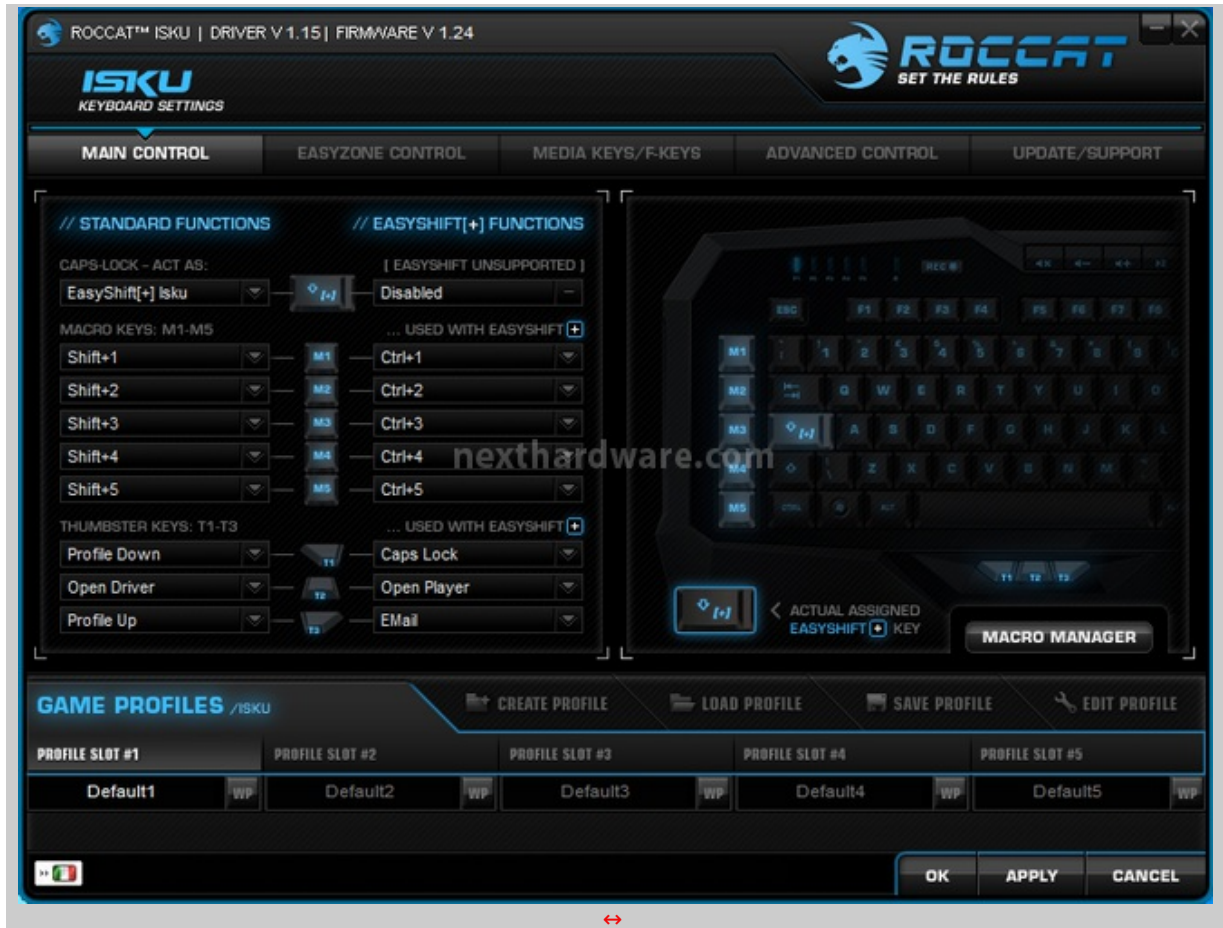
5. Software di gestione - Parte Prima

5. Software di Gestione - Parte Prima

↔

In questa sezione vi mostreremo come si presenta il software di gestione del prodotto spiegandone funzionalità e caratteristiche.

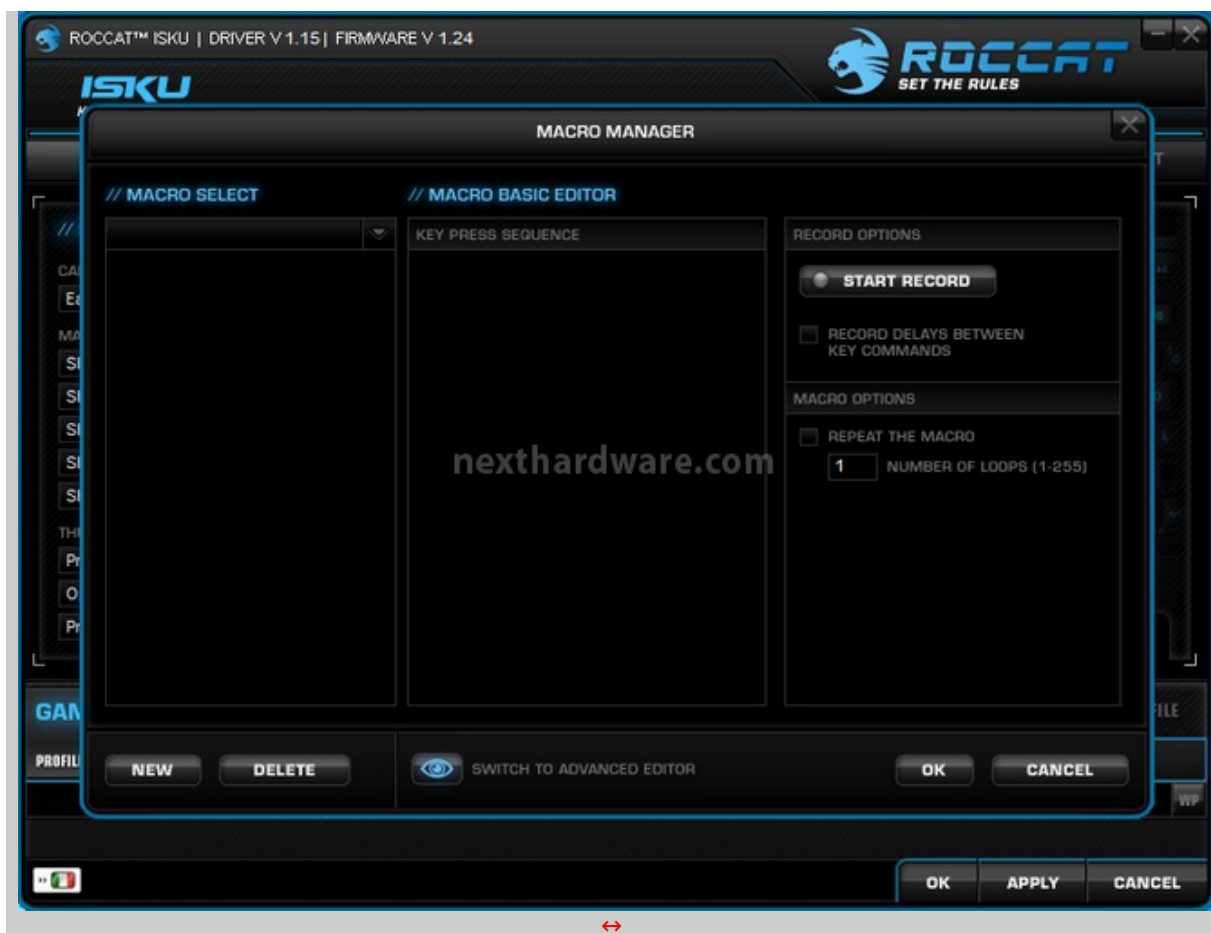
↔



↔

La prima schermata è relativa al controllo principale delle funzioni della tastiera; in questa sezione possiamo assegnare macro ai tasti M e T, come mostrato nell'immagine.

↔



↔

In basso a destra troviamo la funzione macro manager che ci permette di creare macro a nostro piacimento impostando, oltre alle sequenze di tasti specifiche, anche il ritardo tra la pressione di un tasto ed il successivo, nonché il numero di ripetizioni della combinazione.

↔



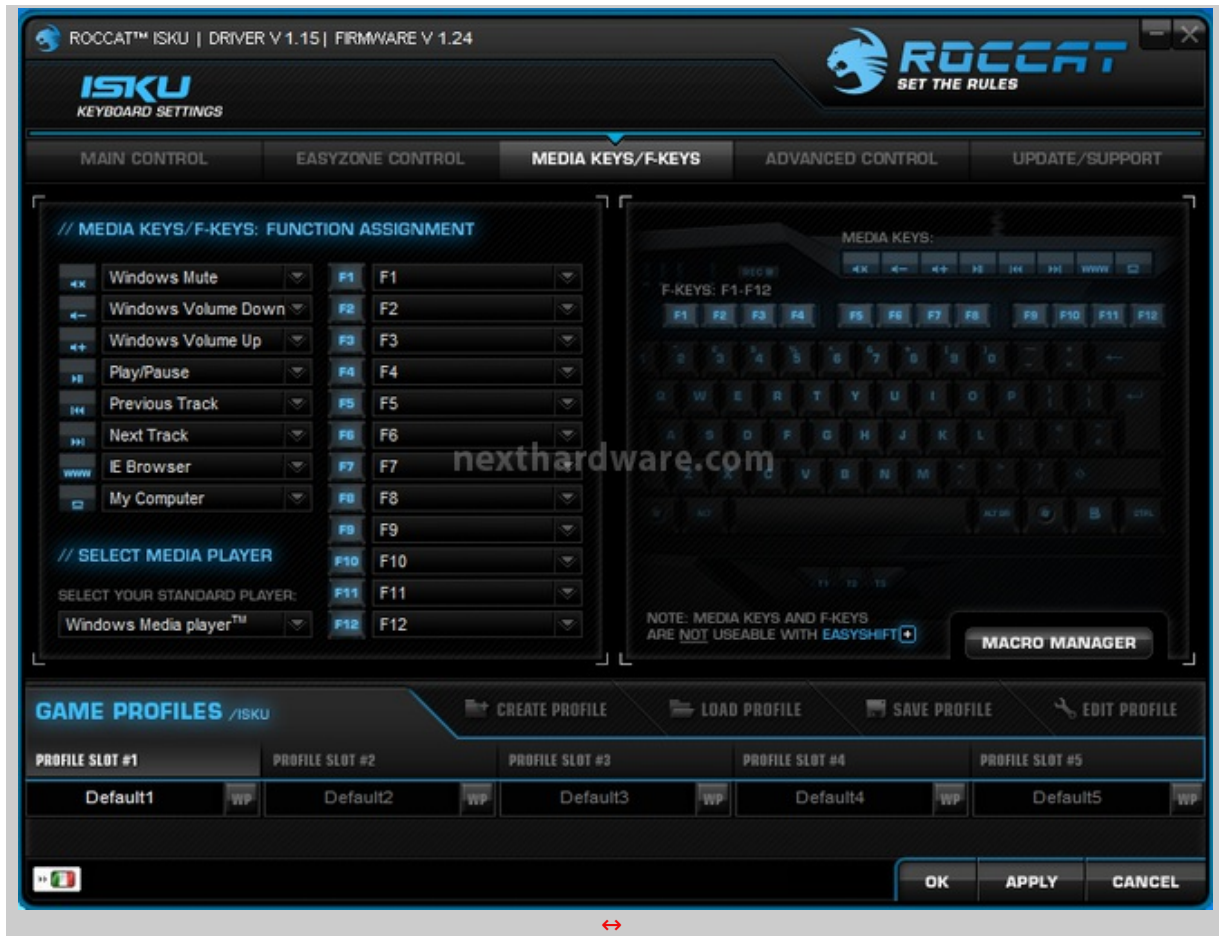


↔

La seconda sezione del software di configurazione è dedicata alla EasyZone evidenziata nella parte destra della schermata.

Anche qui ritroviamo il macro manager che si presenta esattamente identico al precedente.

↔



↔

La terza sezione del programma di controllo prevede la configurazione dei tasti "media e funzioni" presenti nella parte superiore della tastiera.

↔



↔

La quarta ed ultima parte si riferisce alla configurazione hardware della tastiera.

E' possibile selezionare la velocità di ripetizione dei tasti, l'abilitazione o meno di alcuni essi, l'illuminazione con funzione di risparmio energetico ed il sound feedback.

Questa tastiera, infatti, è in grado di riprodurre suoni assegnati alle funzioni di registrazione macro o al cambio dei profili.

Una voce maschile segnalerà , attraverso l'audio del PC (cuffie o casse), l'azione intrapresa.

In caso di cambio dei profili la voce segnalerà il numero di questi ultimi annunciando "profile one", "profile two" e così via.

Quando si registrerà una macro udiremo i seguenti messaggi:

1. **Select a macro key to start recording** (alla pressione del tasto rec)
2. **Macro recording aborted** (nel caso in cui premiamo nuovamente il tasto rec senza registrare macro)
3. **Enter macro and press live record button again to save the macro** (abbiamo premuto un tasto macro e dobbiamo inserire la sequenza desiderata, quindi, per salvare la macro premiamo nuovamente il tasto rec)
4. **Macro recorded successfully** (abbiamo inserito e quindi salvato la nostra macro)
5. **Key not available for macro recording** (abbiamo premuto un tasto al quale non è possibile assegnare macro)

↔



↔

L'ultima sezione è quella relativa ai link diretti per il download dei drivers ed per il supporto online.

↔

↔

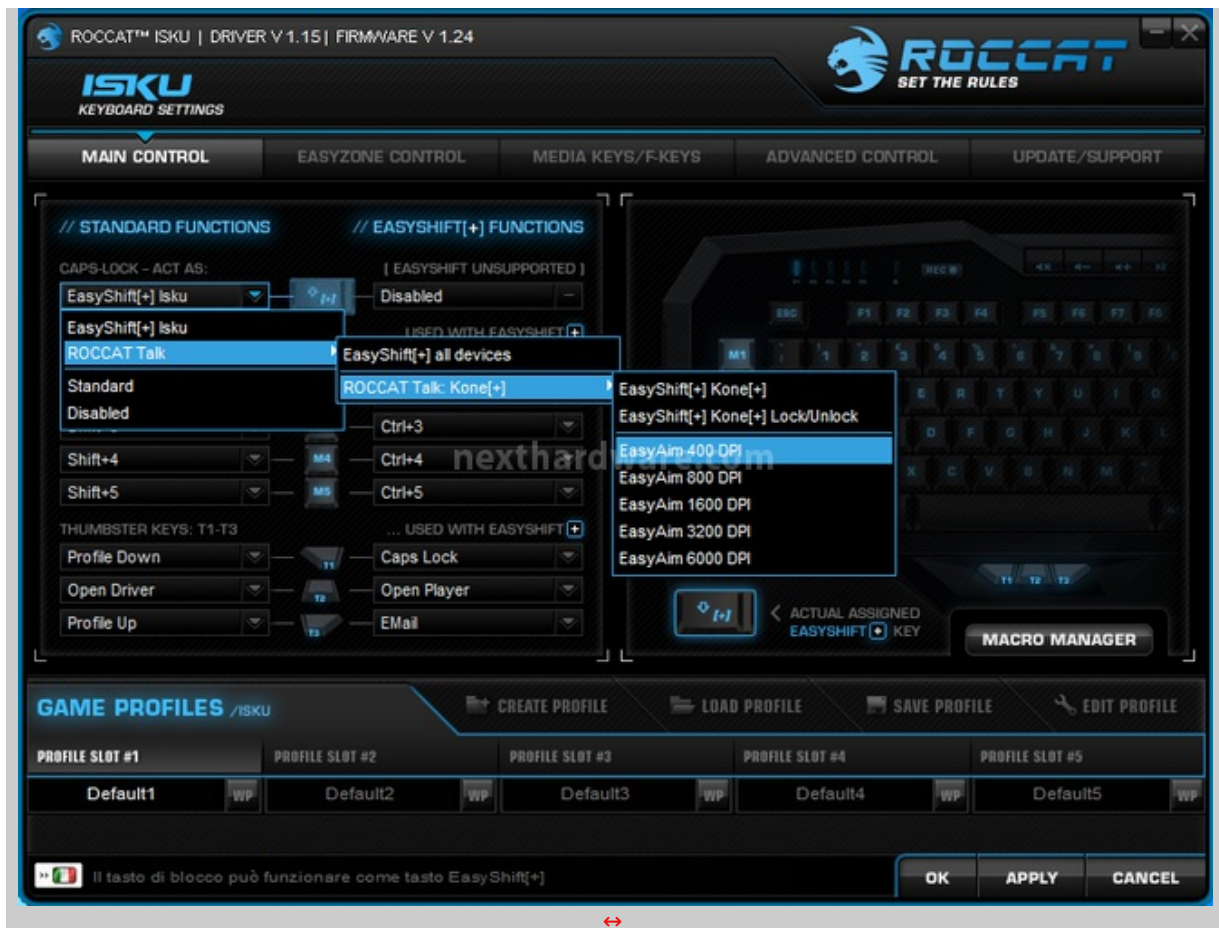
6. Software di gestione - Parte Seconda

6. Software di Gestione - Parte Seconda

↔

Il software di controllo della tastiera Roccat Isku si dimostra veramente completo, tanto che abbiamo bisogno di una nuova pagina per mostrarvi gli ulteriori settaggi possibili.

↔



↔

Vediamo quindi un primo esempio selezionando il tasto caps lock impostato di default come **EasyShift[+]**.

Tra le funzioni troviamo **Roccat Talk** che ci permette letteralmente di "parlare" con il mouse direttamente dalla tastiera.

Troviamo cinque diverse impostazioni di **EasyAim**; per gli addetti ai lavori è molto semplice capire di cosa si tratta, tuttavia ci soffermeremo brevemente su di esso per renderlo comprensibile anche ai neofiti.

Generalmente i giochi FPS (first person shooter o sparatutto in prima persona) prevedono l'utilizzo di armamenti diversi.

Tra questi, quasi sempre, è possibile trovare un'arma dotata di ottica di puntamento; spesso però è complesso utilizzare l'ottica dell'arma con una sensibilità del mouse molto elevata, in quanto il puntamento accoppiato allo zoom diventa difficoltoso.

In questo modo invece, quando adottiamo un'arma da "cecchino", possiamo utilizzare l'**EasyAim** per abbassare istantaneamente la sensibilità del mouse e poter mirare con maggiore precisione.

↔



↔

Sono presenti, inoltre, numerosi settaggi preimpostati, dedicati a giochi specifici.

In questo modo è possibile creare macro alla velocità della luce per le opzioni più comuni del gioco.

Ma non finisce qui, le macro impostabili non si riducono soltanto ai giochi, ma anche al sistema che possiamo così spegnere, mettere in sleep o risvegliare, ai browser internet e ad alcuni programmi fra i più comunemente installati.

In sostanza la Roccat Isku può trasformarsi in una completa stazione di controllo della macchina; grazie alla configurazione di un solo pulsante possiamo infatti velocizzare decine di operazioni, a tutto vantaggio di una incredibile flessibilità d'uso.

↔

7. Prova sul campo - Parte Prima

7. Prova sul campo - Parte Prima

↔

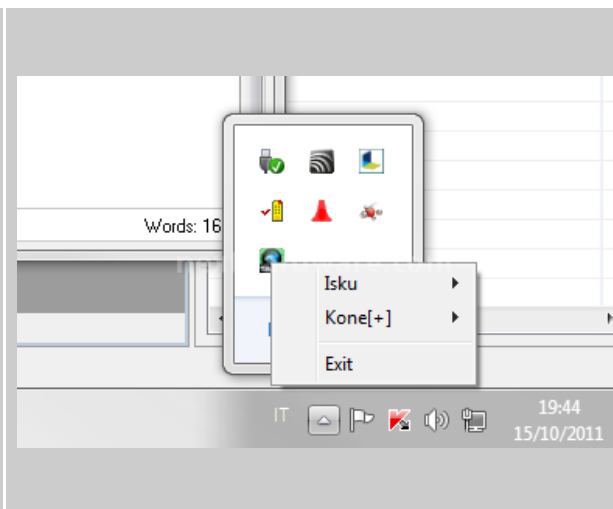
Prima di procedere con i nostri test di gioco dobbiamo affrontare il discorso sulla comunicazione tra mouse e tastiera.

In realtà non è possibile un passaggio di macro da una periferica all'altra, la comunicazione tra i due device avviene in modo simmetrico, ma soltanto per quanto riguarda la funzione **Easy-Shift[+]**.

In pratica si può assegnare la funzione ad entrambe le periferiche che, in questo modo, vengono abilitate a "sbloccare" la funzione secondaria dei tasti a doppia programmazione.

Una volta installato il driver **Roccat Talk**, senza il quale la comunicazione tra mouse e tastiera non può avvenire, si aggiunge la funzione talk anche al mouse e l'icona di controllo nel systray diventa unica.

↔



Veniamo quindi alle nostre fasi di test in ambito gaming.

I giochi utilizzati per i test saranno un **FPS** (first person shooter) ed un **RTS** (real time strategy).

Come FPS abbiamo scelto **Battlefield: Bad Company 2** e come RTS **Warcraft III** dotato dell'espansione **Frozen Throne**.

↔



↔

Battlefield: Bad Company 2

Nei giochi FPS, una delle difficoltà maggiori, specialmente quando si utilizzano sensibilità del mouse

elevate, è quella di mantenere precisione in fase di puntamento e sparo sia con armi a ripetizione che con armamenti da cecchino.

Con le armi automatiche, il movimento dell'arma durante lo sparo, associato all'elevato numero di DPI utilizzati, può risultare di difficile gestione per l'accuratezza del puntamento.

Si può ovviare al problema utilizzando un particolare tipo di sparo, denominato "tap fire", che consiste nell'effettuare brevi e ripetute pressioni del tasto di shooting per meglio controllare il rinculo dell'arma e la precisione della stessa.

Con la **Roccat Isku** è possibile invece aggirare il problema in modo molto diverso; la funzione Roccat Talk, infatti, ci permette di assegnare ad un tasto macro la possibilità di abbassare temporaneamente la sensibilità del mouse restituendoci la precisione di cui necessitiamo in tempo reale.

Valuteremo quindi in fase di gioco, sia le caratteristiche di risposta della tastiera che questa particolare prerogativa del prodotto.

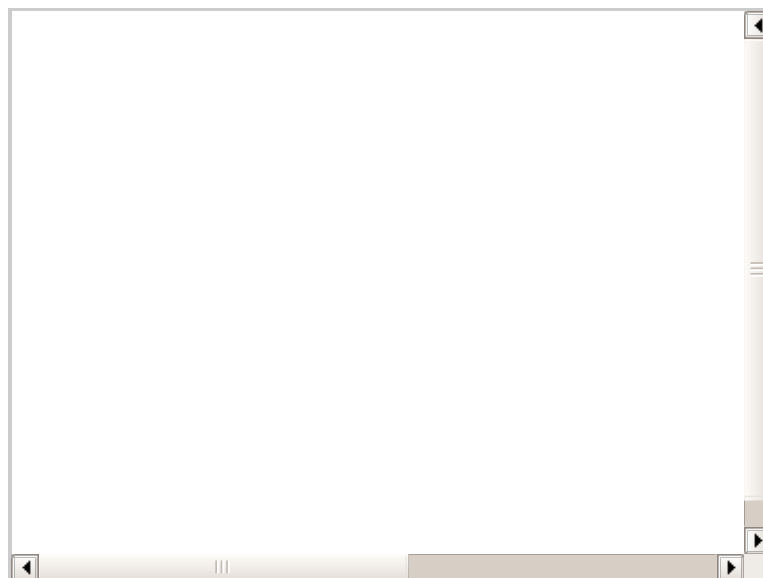
↔



↔

Lanciamo quindi il gioco e andiamo a testare le impostazioni assegnate.

↔



↔

Il breve video ci mostra l'effetto dell'EasyAim durante una sessione di gioco.

Inizialmente, con il mirino attivato, vi mostriamo come l'abbassamento della sensibilità del mouse rallenti i movimenti dell'arma favorendone la precisione.

Con il **Roccat Kone[+]** impostato a 1600 DPI, effettuiamo prima un tentativo di puntamento a vuoto e quindi uno scuotimento per mostrarvi che ad un'elevata sensibilità, anche a piccoli spostamenti della periferica, corrisponde una copertura molto grande dello schermo.

Successivamente, effettuando la stessa operazione con 800 e 400 DPI, notiamo come si riduca enormemente la copertura, con un deciso aumento della precisione.

L'ultimo scuotimento del mouse viene effettuato, invece, ritornando ai 1600 DPI di partenza.

Durante l'azione di gioco è possibile notare come un repentino abbassamento della sensibilità del mouse ci permetta di posizionare in modo chirurgico il mirino sul bersaglio con un bassissimo margine di errore.

Siamo molto soddisfatti del prodotto in questa prima sessione di test: la corsa dei tasti è molto gradevole, la risposta si rivela precisa e senza alcun ritardo e la massima ergonomia del poggiapolsi integrato riduce l'affaticamento della mano consentendo un posizionamento comodo e naturale.

↔

↔

8. Prova sul campo - Seconda Parte

8. Prova sul campo - Seconda Parte

↔

Proseguiamo quindi il nostro test in ambito gaming.

↔

Warcraft III - Frozen Throne

I giochi di strategia in tempo reale come Warcraft, sono quelli che generalmente trovano maggior giovamento dell'utilizzo delle macro.

↔

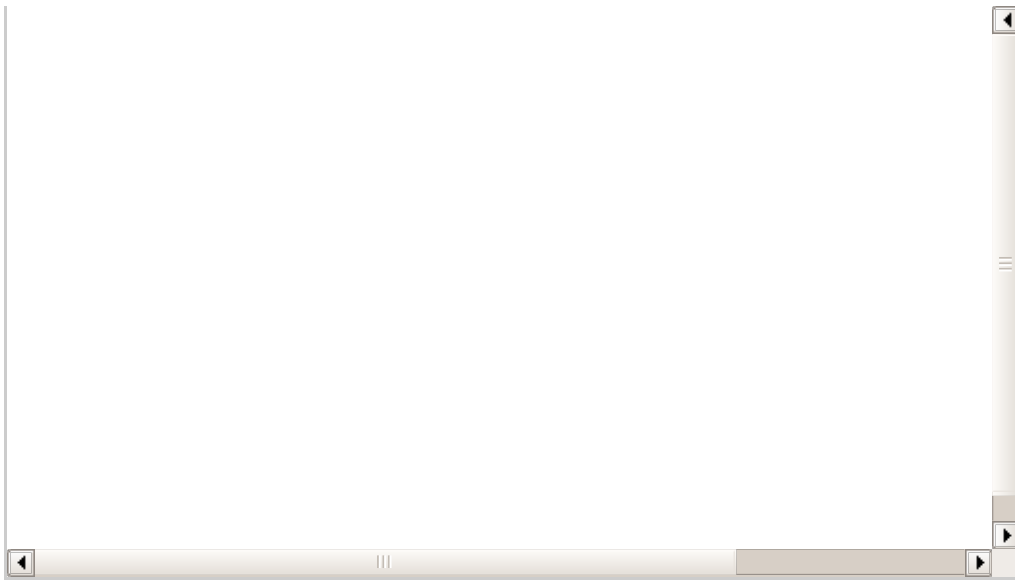


Le macro che abbiamo assegnato ai tasti M.

↔

I settaggi impostati corrispondono alla selezione di gruppi di unità (M1-M4) ed al jump to HQ che ci permette di visualizzare velocemente la nostra "base" per il controllo della situazione.

↔



↔

Nel video viene inizialmente mostrata una prima selezione di un gruppo di unità ; la pressione del tasto M1 sostituisce infatti la combinazione shift+1 che assegna il controllo dell'intero gruppo al solo tasto numerico 1.

In questo modo per richiamare il gruppo sarà sempre sufficiente utilizzare il tasto 1; per spostarlo basterà quindi selezionare il gruppo e cliccare con il pulsante destro del mouse in una qualsiasi zona della mappa per far sì che le unità si muovano in quella direzione.

Successivamente vengono mostrate due scene di attacco con il primo gruppo in attesa di creare il secondo.

Una volta creata la seconda unità d'attacco attraverso il tasto M2, ne assegnamo il controllo al tasto numerico 2.

In questo modo è possibile controllare singolarmente i due gruppi d'attacco composti rispettivamente da un eroe e due differenti unità combattenti della razza degli elfi.

Al termine dell'ultimo attacco, dedicato alla conquista di una miniera d'oro, utilizziamo il tasto M5 per controllare la situazione presso la nostra base, quindi riportiamo le unità al quartier generale utilizzando un incantesimo in possesso del primo eroe creato.

Nessuna incertezza dei prodotti in test anche durante questa sessione, tutti si sono rivelati veramente ottimi.

La versatilità del software di configurazione si pone a livelli eccellenti consentendoci di effettuare tutte le operazioni in tempi veramente brevi.

Abbiamo subito preso confidenza anche con l'ottimo mouse Kone[+], ergonomicamente molto valido e preciso in ogni situazione.

Il mousepad Alumic, parallelamente, fornisce una superficie veramente ottima per ogni tipologia di uso.

Non abbiamo riscontrato una enorme differenza tra le due superfici perchè, a nostro personalissimo avviso, la superficie denominata "control" non ci è sembrata così dissimile dalla "speed".

In 2D le numerose "scorciatoie" disponibili per Office, ad esempio, consentono di velocizzare le operazioni e quindi aumentare la propria produttività .

Da non sottovalutare l'EasyAim anche in ambito "grafico": un abbassamento temporaneo della sensibilità del mouse consente, infatti, di eseguire lavori di "precisione" in modo più agevole come scontornare un'immagine in Photoshop.

↔

↔

9. Conclusioni

9. Conclusioni

↔

Il tridente d'attacco Roccat che abbiamo avuto modo di mettere sotto torchio in questa recensione si è dimostrato un'arma veramente letale.

Tutti i prodotti hanno mostrato un gran numero di pregi sia in ambito gaming che in ambito grafico, anche se non esenti da lievissimi difetti.

La qualità dei materiali è in generale ottima anche se dobbiamo sottolineare che le finiture lucide della tastiera, sebbene aiutino a conferirle un look aggressivo, sono veramente poco resistenti alle impronte lasciate dalla mano e particolarmente inclini a rendere evidente anche il più piccolo granello di polvere.

La Roccat Isku si è dimostrata comunque un prodotto molto valido anche in virtù di un software fornito a corredo veramente eccellente e dal facile approccio: digitare su di essa è veramente un piacere grazie ai tasti piuttosto morbidi, una corsa degli stessi non eccessiva e una rumorosità nella norma.

Anche se il prodotto è dedicato principalmente all'utilizzo in gaming, le numerose possibilità di configurazione la rendono la compagna ideale anche in ambito produttività e grafica.

Il prezzo di circa 79,00 euro è a nostro avviso congruo per le caratteristiche offerte e la qualità dei materiali.

Il mouse Kone[+], che può dialogare con la tastiera per mezzo del software Roccat Talk, si rivela una periferica versatile e flessibile.

Ergonomicamente molto valido e meccanicamente solido, è anch'esso fornito di un eccellente software di gestione, rivelandosi ottimo in tutte le situazioni senza mostrare mai alcuna incertezza.

Il mousepad Alomic è ben dimensionato, progettato con materiali di pregio e con un'estetica molto accattivante.

Stabile e solido l'appoggio, si incolla quasi alla scrivania fornendo un supporto sempre molto sicuro; di contro non abbiamo riscontrato un'accentuata differenza tra le due superfici utilizzabili.

Il prezzo di circa 29,00 euro, considerando il poggiapolso in gel fornito a corredo, le due superfici a differente scorrevolezza e l'anima in alluminio anodizzato, può essere considerato addirittura basso.

Considerando le caratteristiche di tutti i prodotti testati possiamo assegnare loro il nostro massimo riconoscimento.

Voto: 5 stelle

↔

Roccat Isku



Pregi

- Ottimi materiali
- Eccellente ergonomia
- Completo software di gestione
- Retroilluminazione regolabile
- Cinque profili disponibili
- Registrazione macro Live Recording
- Tecnologia EasyAim
- Tecnologia EasyShift [+]

Difetti

- Finiture lucide poco resistenti a impronte e polvere

↔

Roccat Alomic



Pregi

- Materiali di qualità
- Eccellente Stabilità
- Ottima scorrevolezza

Difetti

- La differenza tra le due superfici è minore di quanto ci possa aspettare

↔

Si ringrazia [Drako](http://www.drako.it) (<http://www.drako.it>), distributore ufficiale dei prodotti Roccat per l'Italia, per l'invio degli articoli oggetto della recensione.

↔

↔

